

OGGETTO: L.R. n. 10/2001, art.248 Contributo per l'espletamento di corsi per la sicurezza sul lavoro. D.Lgs. n.626/94 e successive modifiche. Cap. H13514. € 200.000,00. Annualità 2003. Deroga alla L.R. 2/03, art.4 comma 3

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie

VISTO il D.Lgs. 19.9.1994, n. 626 e successive modifiche, con il quale vengono dettate norme in merito al miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che, tra gli adempimenti previsti dal citato D.Lgs. risulta anche la formazione di figure professionali, chiamate a nuove funzioni, quali il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nelle imprese di costruzioni e dei Responsabili per la sicurezza dei lavoratori in attività nei cantieri edili;

CONSIDERATO che, per poter assolvere alla funzione di cui sopra, è opportuno formare il personale, fornendo loro competenze sia gestionali che tecniche;

CONSIDERATO che l'art. 248 della L.R. 10/2001 ha istituito il capitolo n. 41355, modificato in H13514 e denominato "Contributo ai Comitati Paritetici Territoriali (CTP) nei cantieri edili delle Province del Lazio, per l'espletamento di corsi per la sicurezza sul lavoro, rivolti principalmente ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza";

RILEVATO che, in data 28.9.2001, con nota prot. 8512 dell'Assessorato alla Sanità, congiuntamente i Direttori dei dipartimenti della Sanità e della Scuola formazione e lavoro, comunicavano al Direttore del Dipartimento Economia e Finanza il trasferimento della competenza del predetto capitolo al Dipartimento scuola formazione e Lavoro;

ATTESO che con la citata Legge regionale n. 10/01 è stato istituito apposito capitolo di spesa n. 41355, modificato in H13514, la cui dotazione per le finalità di cui all'oggetto, ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 3/2003, per l'annualità 2003, è di € 200.000,00;

CONSIDERATO che la somma di cui trattasi è destinata allo svolgimento di "corsi per la sicurezza rivolti principalmente ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza";

RILEVATO che, per la riduzione del finanziamento rispetto all'anno precedente e la grande importanza sociale dell'intervento, sussiste la condizione richiesta dall'art. 4, comma 3, della L.R. n. 2/2003, per derogare alla limitazione posta dal comma 2 del medesimo articolo e quindi impegnare l'intera somma assegnata al cap.H13514 di € 200.000,00;

VISTA la nota del 22 luglio 2003, prot. n. 353/03/AS/DB con la quale il Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Roma e Provincia, ha presentato un progetto, comprensivo della scheda finanziaria e della descrizione delle attività formative a carattere provinciale, per l'espletamento di corsi di formazione, rivolti principalmente a Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e a Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione aziendale;

RITENUTO di poter approvare il progetto ed i suoi contenuti, relativi all'attività di formazione delle figure professionali ivi descritte (ALLEGATO A);

RITENUTO di dover disciplinare con apposita determina del Direttore del Dipartimento Sociale, su proposta della Direzione Regionale Scuola, Formazione e Lavoro, le modalità di erogazione ed eventuale restituzione del contributo per lo svolgimento dei corsi sopra descritti ;



RITENUTO, altresì, di riconoscere il contributo per lo svolgimento dei corsi sopra descritti e articolati così come da progetto allegato, nella misura di € 200.000,00;

RITENUTO, altresì, l'obbligo di rendicontazione in quanto contributo regionale che concorre al finanziamento di interventi formativi, di dover applicare, la DGR 21 novembre 2002, n.1509 "Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario";

RITENUTO, altresì, l'obbligo di certificazione della documentazione contabile ai sensi dell' art.16 della l.r.6/99 e successive modificazioni, cui è tenuto il Comitato Paritetico Territoriale di Roma e provincia;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. di derogare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, alla limitazione posta dal comma 2 del medesimo articolo della L.R. n. 2/2003 per consentire l'impegno della intera somma assegnata al cap.H13514 di € 200.000,00;
2. di approvare il progetto presentato dal Comitato Paritetico Territoriale (Allegato A) ed il prospetto riepilogativo del costo complessivo del progetto (Allegato B), allegati alla presente Deliberazione e della quale fanno parte integrante, per lo svolgimento dei corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro così come stabilito dal D.Lgs.n.626/94 ;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento Sociale, su proposta della Direzione Regionale Scuola, Istruzione e Diritto allo Studio, l'emanazione di apposita determinazione per la disciplina delle modalità per l'erogazione ed eventuale restituzione del contributo di € 200.000,00, in favore del Comitato Paritetico Territoriale di Roma e Provincia, stanziato sul Cap. H13514 del Bilancio regionale, annualità 2003.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

23 SET. 2003





ALLEGATO A

ALLEG. alla DELIB. N.

19 SET. 2003

PROGETTO PER L'ESPLETAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEL LAVORO (DECRETI LEGISLATIVI 626/94 E 494/96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI),

RIVOLTI A:

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS):

RESPONSABILI DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP):

ADDETTI ALLE EMERGENZE
(PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE):

COORDINATORI DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE.

Il presente progetto viene presentato ai sensi dell'articolo 248 della Legge Regionale n. 10, pubblicata sul B.U.R. del 19 maggio 2001, in forza dello stanziamento di € 200.000,00 (euroduecentomila/00) previsto all'articolo 14 dal capitolo H13514 del Bilancio Regionale per l'anno 2003.

Il presente allegato è composto di 49 pagine



Lo scopo del progetto è quello di fornire una preparazione base generale e specifica di settore a tutti i protagonisti del mondo delle costruzioni edili.

Il progetto prevede di realizzare, oltre le azioni formative, anche azioni non formative come ricerche, seminari di studio e produzione di materiali didattici anche multimediali.

Tale attività, coordinata dal CTP di Roma e provincia, sarà sviluppata anche nei territori di competenza dei CTP di Frosinone, di Latina, di Rieti e di Viterbo, compatibilmente con l'utenza disponibile al momento dello svolgimento dei corsi.

Per raggiungere gli obiettivi previsti, i CTP del Lazio svolgeranno l'attività di formazione, utilizzando le ore per questo scopo previste dagli accordi generali e di categoria ed anche ore di permesso, retribuito o non, a carico delle Organizzazioni Sindacali.

I partecipanti ai corsi provengono dai territori di tutte le province della Regione Lazio.

L'entrata in vigore dei Decreti Legislativi 626/94 e 494/96, concernenti il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, ha profondamente innovato e modificato la normativa precedente: sono previsti nuovi e diversi adempimenti per datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori.

Sorgono nuove figure professionali chiamate a nuove funzioni e responsabilità, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli addetti alle emergenze (antincendio, primo soccorso, evacuazione), coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, mentre i lavoratori acquisiscono il diritto di eleggere un loro rappresentante per la sicurezza.



La valutazione dei rischi associati all'attività lavorativa, viene chiesta al datore di lavoro come esplicito obbligo da adempiere, quale condizione essenziale per tutte le successive misure di prevenzione da adottare.

In questo contesto assumono significato diverso, rispetto a come tradizionalmente concepiti, gli strumenti per la pianificazione della sicurezza.

La formazione viene considerata dai Decreti Legislativi 626/94 e 494/96 come una componente ordinaria del rapporto di lavoro e, come tale, deve essere attuata all'assunzione, al cambiamento di mansione, all'introduzione di nuove tecnologie o sostanze chimiche.

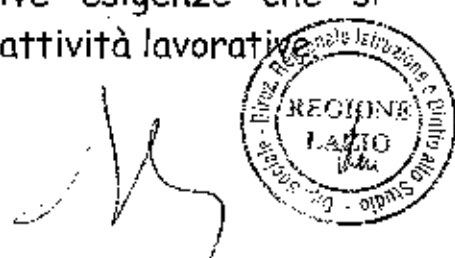
Anche gli aspetti comunicativi, relazionali e di orientamento positivo alla soluzione dei problemi, devono divenire oggetto di specifica formazione per tutte le figure professionali previste nel progetto.

La formazione deve avvenire in orario di lavoro e non può comportare oneri economici per i lavoratori.

La formazione per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ha un carattere particolare; essa deve riguardare sia le normative di riferimento, sia i rischi specifici dell'ambito di rappresentanza, assicurando nozioni sulle tecniche di controllo e di prevenzione.

Per quanto riguarda il responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, va ricordato che la sua figura è caratterizzata da due aree di competenza: una gestionale e una tecnico-specifica fra loro integrate.

L'addetto alle emergenze deve essere nominato in ogni azienda e, quindi, adeguatamente formato, per rispondere, oltre che ai dettami del Decreto Legislativo 626/94, anche alle effettive esigenze che si presentano quotidianamente nello svolgimento delle attività lavorative.



A handwritten signature in black ink is located to the left of a circular official stamp. The stamp is from the Regione Lazio (Lazio Region) and contains the text: 'REGIONE LAZIO', 'DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE e POLITICHE ALTA SCUOLA', and 'DIREZIONE REGIONALE LAVORO e POLITICHE SOCIALI'. The signature appears to be 'M. M.'.

Il coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione è la figura introdotta dal Decreto Legislativo 494/96, più noto come "direttiva cantieri", che aggiunge nuove disposizioni alla normativa sulla sicurezza sul lavoro nel settore delle costruzioni.

Le disposizioni di Legge devono essere applicate in qualunque luogo dove si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, cioè in ogni cantiere, e sono rivolte quasi esclusivamente al committente per conto del quale si realizza un'opera.

Spetta al committente redigere il piano di sicurezza e coordinamento prima ancora di sapere a chi saranno appaltati i lavori di esecuzione dell'opera; sempre al committente spetta il coordinamento degli interventi prevenzionali che ogni singola impresa, aggiudicatasi l'appalto, dovrà assicurare durante le lavorazioni a lei assegnate.

FINALITA' DELLE AZIONI FORMATIVE

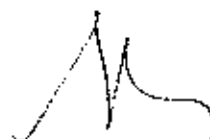
I percorsi formativi studiati dal CTP di Roma sono dunque rivolti ad approfondire le conoscenze sulla vigente legislazione Comunitaria e Nazionale, ad implementare le competenze necessarie per l'applicazione delle norme ed a sviluppare atteggiamenti e comportamenti orientati ad identificare le soluzioni più efficaci al raggiungimento del vero obiettivo: applicare la sicurezza.

ANALISI DEL RUOLO

Le figure professionali di riferimento sono quindi previste dalla Legge e corrispondono agli RLS, RSPP Addetti alle emergenze e Coordinatori in fase di Progettazione ed Esecuzione.

OBIETTIVI FORMATIVI

Si fa presente che i partecipanti al corso hanno una scolarità che va dalla Licenza Elementare alla Laurea, hanno esperienze lavorative in associazioni di categoria o organizzazioni sindacali, ma soprattutto hanno



esperienze lavorative, ai vari livelli di inquadramento, acquisite presso imprese del settore delle costruzioni.

Pertanto costituisce obiettivo didattico prevalente:

- la capacità di fornire le informazioni e gli strumenti necessari per una approfondita analisi e una corretta applicazione dei Decreti Legislativi 626/94 e 494/96.

METODOLOGIA E SUPPORTI DIDATTICI

La metodologia è prevalentemente basata su tecniche didattiche attive e sul coinvolgimento dei partecipanti attraverso il recupero della propria esperienza e su un continuo riferirsi all'attività da svolgere in funzione del ruolo ricoperto.

Per lo svolgimento dell'attività formativa saranno utilizzati i sotto elencati supporti didattici:
dispense; questionari; lavagna luminosa; video VHS e DVD; opuscoli; testi tecnici in genere.

TIPOLOGIA DEI DOCENTI

I docenti impegnati nei diversi corsi sono caratterizzati dai seguenti profili di studio:

- Laureati in giurisprudenza
- Laureati in Ingegneria
- Laureati in Architettura
- Laureati in Medicina
- Tecnici vari.

VERIFICA FINALE

Valutazione di gruppo e valutazione individuale.

ATTESTATO DI FREQUENZA

A conclusione del Corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza, subordinatamente alla partecipazione continuativa a tutte le lezioni.



L'attestato rilasciato ha validità ed efficacia giuridica, in conformità alle disposizioni vigenti sugli obblighi di formazione.

L'attestazione comprovante l'avvenuta formazione può essere rilasciata solo da quegli organismi individuati dai citati Decreti Legislativi: tra questi organismi rientra il CTP di Roma.

DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto di € 200.000,00 sarà destinato allo svolgimento dei corsi di seguito descritti, considerando di raggiungere più utenza possibile.

Vengono, quindi, redatte le schede finanziarie riferite ad ogni singolo corso ma senza indicare il totale dei corsi da effettuare, che potrà variare a seconda della richiesta formativa e dell'analisi dei fabbisogni formativi condotta su tutto il territorio della Regione Lazio.

Si può ipotizzare, ma solo ipotizzare, che i corsi possano essere svolti nelle seguenti quantità: 6 per RLS, 5 per RSPP, 5 per ADDETTO ALLE EMERGENZE, 2 per COORDINATORE, per una spesa totale di poco superiore al finanziamento concesso, che, comunque, resterà a totale carico del CTP di Roma e provincia.

TIPOLOGIA DEI CORSI	n° corsi	n° partecipanti	totale partecipanti	durata oraria	ore formative
RLS	6	25	150	24	3.600
RSPP	5	25	125	24	3.000
ADDETTO ALLE EMERGENZE	5	25	125	24	3.000
COORDINATORE	2	25	50	120	6.000

15.600



PROGRAMMI DEI CORSI

Corso di formazione della durata di 24 ore per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

PROGRAMMA DIDATTICO

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1° Lezione 4 ore	Introduzione al corso Il valore della sicurezza sul lavoro
2° Lezione 4 ore	Le fonti da cui provengono le norme per la sicurezza sul lavoro Il rappresentante della sicurezza dei lavoratori Norme che disciplinano l'attività del rappresentante dei lavoratori
3° Lezione 4 ore	La partecipazione dei lavoratori nel processo di organizzazione della sicurezza La programmazione e la pianificazione della sicurezza sul lavoro nel settore delle costruzioni
4° Lezione 4 ore	La pianificazione della sicurezza nel processo di costruzione di opere edili I rischi tipici delle lavorazioni di cantiere Metodi di individuazione dei rischi
5° Lezione 4 ore	Modalità applicative delle conseguenti misure di prevenzione Sorveglianza sanitaria secondo il Decreto Legislativo 626/94
6° Lezione 4 ore	I dispositivi individuali di protezione

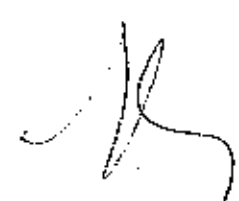


TITOLO DEL CORSO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

**NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA**

- 1 MODULO DI 24 ORE:
COMPOSTO DA 6 LEZIONI DI 4 ORE
- ALLIEVI 25
- BUDGET FINANZIARIO:
 $\text{€}/\text{ORA } 13,00 \times 25 \text{ ALLIEVI} \times 24 \text{ ORE} = \text{€ } 7.800,00$



CALENDARIO
Corso di formazione per
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1^ lezione	giorno	data	docente
2^ lezione	giorno	data	docente
3^ lezione	giorno	data	docente
4^ lezione	giorno	data	docente
5^ lezione	giorno	data	docente
6^ lezione	giorno	data	docente



Corso di formazione della durata di 24 ore

per

Responsabile del

Servizio di Prevenzione e Protezione

PROGRAMMA DIDATTICO

Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione

1 ^a Lezione 4 ore	Introduzione al corso Fonti legislazioni
2 ^a Lezione 4 ore	Principali disposizioni dal '55 ad oggi Innovazioni e disposizioni D.Lgs 626/94
3 ^a Lezione 4 ore	Gestione sicurezza Sistema sanzionatorio e controlli Le disposizioni più significative del D.Lgs 494/96 integrato e modificato dal D.Lgs 528/99
4 ^a Lezione 4 ore	Sorveglianza sanitaria secondo D.Lgs 626/94 D.Lgs 277/91 rischi piombo, amianto, rumore DPI
5 ^a Lezione 4 ore	Il piano di sicurezza e di coordinamento Il Piano Operativo di Sicurezza
6 ^a Lezione 4 ore	Procedure di redazione piano di sicurezza



TITOLO DEL CORSO

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
(RSPP)**

**NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA**

- 1 MODULO DA 24 ORE:
COMPOSTO DA 6 LEZIONI DI 4 ORE
- ALLIEVI 25
- BUDGET FINANZIARIO:
 $\text{€ } 13,00 \times 25 \text{ ALLIEVI} \times 24 \text{ ORE} = \text{€ } 7.800,00$



CALENDARIO
Corso di formazione per
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

1^ lezione	giorno	data	docente
2^ lezione	giorno	data	docente
3^ lezione	giorno	data	docente
4^ lezione	giorno	data	docente
5^ lezione	giorno	data	docente
6^ lezione	giorno	data	docente



Corso di formazione della durata di 24 ore

per

Addetti alla Gestione delle Emergenze

PROGRAMMA DIDATTICO

Addetti alla Gestione delle Emergenze

1° Lezione 4 ore	Introduzione al corso Primo soccorso: criteri generali Apparato cardiocircolatorio - respiratorio Massaggio cardiaco
2° Lezione 4 ore	Apparato osteoarticolare, muscolare Ferite - Lesioni da caldo, da freddo - Folgorazioni Intossicazioni e avvelenamenti Tecniche caricamento e trasporto infortunato
3° Lezione 4 ore	Antincendio: D.Lgs 626/94 e normativa specifica di riferimento L'incendio e la prevenzione incendi Protezione Antincendio
4° Lezione 4 ore	Procedure da adottare in caso di incendio Esercitazione antincendio
5° Lezione 4 ore	Piano di evacuazione
6° Lezione 4 ore	Gestione delle emergenze



TITOLO DEL CORSO

ADDETTO ALLE EMERGENZE

**NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA**

- 3 MODULI DA 8 ORE PER UN TOTALE DI 24 ORE;
COMPOSTI DA 6 LEZIONI DA 4 ORE
- 25 ALLIEVI
- BUDGET FINANZIARIO:
 $\text{€}/\text{ORA } 13,00 \times 25 \text{ ALLIEVI} \times 24 \text{ ORE} = \text{€ } 7.800,00$



CALENDARIO
Corso di formazione per
Addetti alla Gestione delle Emergenze

1^ lezione	giorno	data	docente
2^ lezione	giorno	data	docente
3^ lezione	giorno	data	docente
4^ lezione	giorno	data	docente
5^ lezione	giorno	data	docente
6^ lezione	giorno	data	docente



Corso di formazione della durata di 120 ore
per Coordinatore della Sicurezza
(Progettazione, Esecuzione)
ai sensi del Decreto Legislativo 494/96

PERCORSO DIDATTICO

1^a lezione

4 ore

❖ **Introduzione al Corso**

- a) Presentazione degli obiettivi e del contenuto del Corso
- b) Il ruolo degli Organismi Paritetici per la sicurezza sul lavoro

❖ **Le fonti della legislazione per la sicurezza sul lavoro**

- a) Elementi di diritto: fonti primarie, fonti secondarie e fonti comunitarie
- b) La Carta costituzionale
- c) Il Codice Civile
- d) Il Codice Penale
- e) Lo Statuto dei diritti dei lavoratori

❖ **Analisi e contenuti delle principali disposizioni legislative dal 1955 ad oggi**

- a) I contenuti generali del D.P.R. n. 547/55 sulle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- b) I contenuti generali del D.P.R. n. 164/56 sulle norme per la prevenzione degli infortuni nel cantiere edile
- c) I contenuti generali del D.P.R. n. 303/56 sulle norme per l'igiene del lavoro
- d) I contenuti generali del D.Lgs 277/91 in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi da esposizione durante il lavoro a rumore, piombo e amianto



2^a lezione

4 ore

❖ **Il sistema sanzionatorio e i controlli e in particolare:**

- a) Il Decreto Legislativo 758/94 sulla disciplina sanzionatoria in materia di sicurezza e igiene del lavoro
- b) L'istituto della prescrizione
- c) Il potere di disposizione dell'organo di vigilanza
- d) I mezzi di tutela contro i provvedimenti ritenuti illegittimi
- e) L'obbligo di denuncia di infortunio sul lavoro e le modalità di denuncia
- f) L'obbligo di denuncia di malattia professionale e le modalità di denuncia
- g) La delega delle funzioni e il trasferimento delle responsabilità con le relative sanzioni irrogabili al delegante e al delegato se non assolto compiutamente ogni adempimento posto a carico di ciascuno dei due soggetti titolari del rapporto

❖ **La normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;**

3^a lezione

4 ore

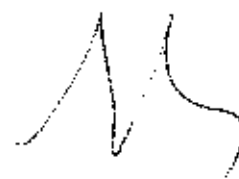
❖ **Le innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 626/94 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in particolare:**

- a) I principi generali e le innovazioni introdotte
- b) Il campo di applicazione e gli effetti nel settore delle costruzioni
- c) Le connessioni con la normativa antecedente
- d) I nuovi compiti dei datori di lavoro
- e) Le responsabilità dei datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori



- ❖ L'istituto della delega per l'attuazione di funzioni e di obblighi posti a carico del datore di lavoro
 - a) Le caratteristiche di efficacia e di validità giuridica della delega
 - b) Gli adempimenti delegabili dal datore di lavoro e gli adempimenti non delegabili

- ❖ Le disposizioni più significative del Decreto Legislativo n. 626/94 per l'organizzazione del sistema di prevenzione:
 - a) Il Servizio di Prevenzione e di Protezione
 - b) La valutazione dei rischi
 - c) I soggetti della valutazione dei rischi
 - d) Il documento di valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione conseguenti
 - e) La consultazione e la partecipazione dei lavoratori
 - f) Il Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori
 - g) L'informazione e la formazione dei lavoratori
 - h) La riunione periodica di sicurezza
 - i) Il Titolo II° del "626" e i suoi effetti nella progettazione esecutiva di un'opera ai fini della rispondenza dei luoghi di lavoro al dettato delle prescrizioni sul loro adeguamento alle norme di sicurezza



- ❖ **Obiettivi, metodologie e criteri per la valutazione del rischio negli ambienti di lavoro e in particolare**
 - a) Elementi fondamentali della valutazione dei rischi
 - b) Azioni derivanti da tale valutazione
 - c) Misure generali e specifiche di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori
 - d) Valutazione dei principi ergonomici
 - e) Modalità di riduzione dei rischi alla fonte
 - f) Controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici

- ❖ **Procedure applicative per la tutela della salute e l'organizzazione della sorveglianza sanitaria nel settore delle costruzioni secondo quanto disposto dal D.lgs 626/94**
 - a) Medico competente, requisiti e compiti, ai fini della tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori
 - b) Sorveglianza sanitaria, quando effettuarla, contenuti e finalità
 - c) Protocollo sanitario (accertamenti preventivi e periodici)
 - d) Documentazione sanitaria e privacy
 - e) Diritto dei lavoratori a ricevere informazioni sul significato degli accertamenti sanitari
 - f) Sopralluoghi sanitari nell'ambiente di lavoro in funzione dei rischi specifici
 - g) Valutazione della idoneità di ciascun lavoratore alla mansione specifica (limitazioni e/o prescrizioni)
 - h) Malattie professionali e adempimenti legali (denuncia ASL-INAIL-Magistratura)
 - i) Infortuni sul lavoro (in sede lavorativa ed in itinere)
 - j) Provvedimenti in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza



❖ Il Decreto Legislativo 494/96 e successive modifiche e integrazioni, concernente le prescrizioni di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili ed in particolare:

Prima parte:

- a) Le interrelazioni con le norme antecedenti e in particolare tra l'articolo 7 del D.Lgs 626/94 e le disposizioni introdotte dal D.Lgs 494/96
- b) Il campo di applicazione
- c) La definizione di "committente"
- d) Gli obblighi posti a carico del committente
- e) La definizione del "responsabile dei lavori"
- f) Gli obblighi posti a carico del responsabile dei lavori
- g) La nomina del coordinatore in fase di progettazione esecutiva dell'opera e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- h) I compiti del coordinatore per la progettazione della sicurezza
- i) I compiti del coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- j) I requisiti professionali del coordinatore per la progettazione della sicurezza e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- k) I requisiti formativi necessari per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione dei lavori
- l) I casi in cui vi è l'obbligo di redigere il piano di sicurezza e di coordinamento
- m) La definizione e i contenuti del piano di sicurezza secondo il dettato del D.Lgs 494/96
- n) I contenuti del fascicolo informativo sulle modalità di esecuzione di futuri lavori sull'opera realizzata
- o) I contenuti e le metodologie per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento
- p) I contenuti della notifica preliminare dei dati relativi alle attività di cantiere e il diritto di accesso degli Organismi Paritetici ai dati stessi
- q) Gli obblighi dei datori di lavoro delle imprese appaltatrici
- r) Gli obblighi dei lavoratori autonomi
- s) La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza



7^o lezione

4 ore

Seconda parte:

- a) I modelli di organizzazione della sicurezza lavorativa da porre in essere da parte del committente per la gestione sul cantiere del sistema di prevenzione programmato e per il controllo dei risultati conseguiti dagli appaltatori
- b) Le responsabilità civili e penali del committente; del responsabile dei lavori; dei coordinatori; dei datori di lavoro delle imprese esecutrici l'opera compresi i lavoratori autonomi
- c) Le semplificazioni introdotte dal D.Lgs 494/96 per l'attuazione di disposizioni prescritte da precedenti norme

8^o lezione

4 ore

- ❖ La legge quadro in materia di lavori pubblici ed i principali decreti attuativi
- ❖ Le figure interessate alla realizzazione dell'opera
- ❖ Le disposizioni poste a carico del committente pubblico dall'art. 18 della legge 55/90



- ❖ **Il Decreto Legislativo 494/96 e le sue interrelazioni con la nuova legge sugli appalti pubblici**
 - a) Le responsabilità delle imprese esecutrici opere pubbliche e le interrelazioni nell'azione di prevenzione tra i responsabili del procedimento esecutivo delle attività di cantiere e i responsabili per conto del committente dell'azione di controllo delle attività di cantiere
 - b) Interconnessioni nell'azione per la prevenzione tra committente, appaltatore e subappaltatore

- ❖ **Statistiche sui rischi e sulle infrazioni alle norme di sicurezza nelle costruzioni ed in particolare:**
 - a) La definizione di pericolo e di rischio
 - b) L'albero dei rischi associati ai processi di costruzione di opere edili
 - c) Le fasi lavorative a più alto potenziale di rischio connesse alle specifiche mansioni lavorative
 - d) Gli infortuni più frequenti
 - e) Le analisi e le statistiche degli infortuni
 - f) Le statistiche dell'INAIL : criteri di impostazione, analisi delle serie storiche, valori assoluti e indici di frequenza, confronti internazionali
 - g) La genesi delle cause generatrici gli infortuni
 - h) Le infrazioni alle norme di sicurezza : analisi dei dati discendenti dalle statistiche fornite dall'Ispettorato del Lavoro, dalle USL e dai Comitati Paritetici del settore delle costruzioni
 - i) Il registro degli infortuni, la sua funzione e le modalità della sua tenuta a disposizione degli organi di vigilanza

- ❖ **Analisi e statistiche sugli infortuni durante il lavoro**
 - a) La lettura delle statistiche nel quadro della prevenzione degli infortuni
 - b) Le cause degli infortuni e l'azione di prevenzione nell'esperienza assicurativa dell'INAIL
 - c) L'esame dell'indice di frequenza degli infortuni e della distribuzione degli eventi da cui promana l'infortunio in seno al cantiere edile considerandone gli ambiti temporali (ora, giorno, settimana, mese) e gli ambiti geografici (regione, provincia, città) secondo la gravità e la sede di lesione
 - d) Le malattie professionali nell'edilizia e il danno economico e sociale derivante dall'infortunio

- ❖ **La normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro**



- ❖ Le disposizioni del D.P. R. 164/56 sulle norme per la prevenzione infortuni nelle fasi lavorative tipiche dei processi di costruzione di opere e in particolare le disposizioni dettate in materia di:
- a) Allestimento in generale di opere provvisorie negli scavi, nei lavori in quota e nelle zone di viabilità del cantiere
 - b) Protezione dei lavoratori addetti alle attività lavorative di scavi su terreni poco consistenti e a notevoli profondità
 - c) Lavori di splatemento o sbancamento che si eseguono negli scavi e nella edificazione di fondazioni
 - d) Nei lavori ad alta quota
 - e) Sistemi di sicurezza dei ponti, delle passerelle, delle andatoie, dei ponteggi metallici sia fissi che mobili
 - f) Caratteristiche dei mezzi di trasporto di materiali, quali argani e castelli per elevatori collegati ai ponteggi
 - g) Allestimento di armature provvisorie atte a sostenere, fino a quando la stabilità dell'opera non è assicurata, le opere sporgenti dai muri, quali cornicioni di gronda, archi, volte, architravi, solai, scale
 - h) Dispositivi di sicurezza, quali opere di rafforzamento e di puntellamento nei lavori di demolizioni
 - i) I dispositivi di protezione dai rischi di lavoro in prossimità di linee elettriche
 - j) Caratteristiche delle scale a mano
 - k) Caratteristiche delle cinture di sicurezza



11^a lezione

4 ore

- ❖ **D.P.R. 493/96: attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o salute sul luogo di lavoro**

- ❖ **I Dispositivi di Protezione Individuale**
 - a) La funzione protettiva dei DPI dai rischi suscettibili di arrecare danno alla salute e alla incolumità psico-fisica dei lavoratori
 - b) Il loro obbligo d'uso
 - c) I loro requisiti
 - d) I criteri per la loro individuazione e per il loro uso
 - e) Il diritto dei lavoratori a ricevere informazioni e istruzioni ai fini del loro corretto utilizzo e in correlazione sia alle ragioni che ne richiedono l'uso sia ai rischi da cui proteggono

12^a lezione

4 ore

- ❖ **Il rischio di incendio e di esplosione**



The page contains a handwritten signature and an official circular stamp. The stamp is from the 'REGIONE' (Region) of Bergamo, specifically the 'Ufficio Provinciale Istruzione e Formazione' (Provincial Office of Education and Training). The stamp includes the text 'REGIONE BERGAMO' and 'Ufficio Provinciale Istruzione e Formazione'.

- ❖ Normative europee e la loro valenza
- ❖ Le norme di buona tecnica
- ❖ Le direttive di prodotto
- ❖ Il D.P.R. 459/96: regolamento per l'attuazione delle direttive europee concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine



❖ Le macchine da cantiere:

- a) La classificazione e la tipologia delle macchine a seconda che operino in cantiere o che circolino su strada
- b) Le norme di riferimento e le disposizioni vigenti
- c) La documentazione prescritta
- d) L'analisi dei rischi connessi all'uso delle macchine
- e) L'analisi degli infortuni e cause generatrici
- f) L'analisi e le statistiche sulla violazione delle norme per la sicurezza del lavoro sulle macchine
- g) I metodi per la stima dei fattori che influenzano il rischio
- h) Le misure tecniche e le cautele organizzative
- i) La pianificazione delle misure di sicurezza per le macchine
- j) I corsi di istruzione agli operatori delle macchine
- k) I costi della sicurezza

❖ Le macchine per il sollevamento ed in particolare :

- a) Le tipologie da cantiere
- b) Le problematiche specifiche, la loro struttura e i loro meccanismi
- c) L'omologazione e le verifiche periodiche
- d) I dispositivi ed i requisiti essenziali di sicurezza delle macchine di sollevamento
- e) Il montaggio e lo smontaggio
- f) Il trasporto
- g) La manutenzione
- h) Le istruzioni agli operatori delle macchine di sollevamento
- i) Le autogru e gru su autocarro
- j) Le gru a torre
- k) I dispositivi di sicurezza dei ponti sviluppabili e dei ponti autosollevanti
- l) I requisiti di sicurezza degli ascensori da cantiere
- m) Le norme di sicurezza per i ponti sospesi motorizzati
- n) I dispositivi di sicurezza nei sollevatori telescopici
- o) Le norme di sicurezza per le macchine adibite a lavori di trivellazione e di palificazione
- p) Le norme di sicurezza delle macchine in uso nelle lavorazioni di movimento terra
- q) I dispositivi ed i requisiti di sicurezza delle macchine in uso nella lavorazione del calcestruzzo, di ferro, di legno, di malta.

❖ Il rischio elettrico nei cantieri

- a) Le analisi e la valutazione del rischio elettrico
- b) Le statistiche e le tipologie di infortuni
- c) Le analisi e le statistiche sulle violazioni per omessa o imperfetta adozione delle disposizioni in materia di impianti elettrici di cantiere
- d) I riferimenti normativi
- e) Gli obblighi dei datori di lavoro
- f) Le responsabilità dell'installatore
- g) Gli esempi di compilazione della dichiarazione di conformità e degli allegati previsti
- h) L'obbligo della denuncia degli impianti di terra
- i) La protezione contro le scariche atmosferiche

❖ Le misure di protezione dai contatti elettrici indiretti e in particolare :

- a) Nella fornitura di energia elettrica con riferimento al cantiere di piccole, medie e grandi dimensioni
- b) Nei casi di alimentazione in media tensione
- c) Nei casi di alimentazione mediante gruppo elettrogeno
- d) Nei luoghi conduttori ristretti

❖ I requisiti di sicurezza dei componenti e delle apparecchiature elettriche ed in particolare :

- a) Nei dispositivi di comando, di sezionamento e di protezione
- b) Nei quadri elettrici di cantiere
- c) Nella posa dei cavi ammessi
- d) Nelle prese a spina
- e) Negli interruttori differenziali
- f) Nella protezione dai contatti con linee elettriche aeree

❖ Esempi di realizzazione di schemi e impianti elettrici di cantiere

- ❖ **Criteria di individuazione ed uso dei dispositivi di protezione individuale**
 - a) Dispositivi di protezione individuale e loro finalità
 - b) Categorie di DPI in base al D.lgs 475/92
 - c) Misure igieniche per il corretto uso dei DPI

- ❖ **Movimentazione manuale dei carichi in base al D.lgs626/94**
 - a) Valutazione del rischio (NIOSH1993)
 - b) Sorveglianza sanitaria (cartelle sanitarie e di rischio, accertamenti sanitari specifici)
 - c) DPI

- ❖ **Uso di attrezzature munite di videoterminale in base al D.lgs626/94**
 - a) Valutazione del rischio (Legge 422/200)
 - b) Sorveglianza sanitaria (cartelle sanitarie e di rischio, accertamenti sanitari specifici)
 - c) Postazione VDT(D.lgs242/96)



- ❖ **Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro in base al D.lgs277/91**
 - a) Valutazione del rischio (Lep,d)
 - b) Sorveglianza sanitaria (cartelle sanitarie e di rischio, accertamenti sanitari specifici)
 - c) DPI (tipi di otoprotettori)

- ❖ **Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro in base al D.lgs25/2002**
 - a) Valutazione del rischio
 - b) Sorveglianza sanitaria (cartelle sanitarie e di rischio, accertamenti sanitari specifici)
 - c) DPI (mascherine filtri)



18^a lezione

4 ore

- ❖ Le norme per la sicurezza dei lavoratori addetti ai ponteggi metallici fissi e in particolare:
 - a) Le tipologie delle strutture
 - b) Le norme di riferimento e le disposizioni vigenti in materia
 - c) L'autorizzazione all'impiego
 - d) La documentazione di legge
 - e) I contenuti e la tipologia dei progetti
 - f) Le precauzioni nel montaggio e nello smontaggio
 - g) L'ancoraggio
 - h) I dispositivi di protezione individuale

- ❖ Le norme per la sicurezza dei lavoratori addetti in particolare :
 - a) A lavorazioni su ponti autosollevanti
 - b) A lavorazioni su ponti mobili su ruote
 - c) A lavorazioni su scale
 - d) A lavorazioni su cavalletti

19^a lezione

4 ore

- ❖ Test di verifica dei moduli precedentemente svolti



❖ Il rischio amianto

- a) Il rischio connesso ai lavori che possono comportare esposizione all'amianto.
- b) Le misure preventive e protettive nei lavori che possono comportare esposizione all'amianto.
- c) La legislazione in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi connessi all'esposizione ad amianto: il dlgs n. 277/91.
- d) La legislazione in materia di dismissione dell'amianto in Italia.
- e) Le linee guida per la pianificazione delle misure di sicurezza nei lavori di rimozione di manufatti in cemento-amianto

❖ Il rischio chimico e gli agenti chimici e cancerogeni

- a) Protezione dei lavoratori dagli agenti chimici: il Titolo VII-BIS del dlgs n. 626/94.
- b) La letteratura scientifica di riferimento sugli agenti chimici in relazione alla protezione dei lavoratori.
- c) Classificazione, etichettatura e schede di sicurezza relative agli agenti chimici.
- d) Esempificazione di agenti chimici presenti nel processo edilizio: le fibre, i solventi, le vernici ecc.
- e) Protezione dei lavoratori dagli agenti cancerogeni: il Titolo VII del dlgs. n. 626/94.
- f) La letteratura scientifica di riferimento sugli agenti chimici in relazione alla protezione dei lavoratori.
- g) Classificazione, etichettatura e schede di sicurezza relative agli agenti cancerogeni.
- h) Esempificazione di agenti chimici presenti nel processo edilizio: la silice, le polveri di legno ecc.

❖ Il rischio biologico

- Protezione dei lavoratori dagli agenti biologici: il Titolo VIII del dlgs. n. 626/94.



22^o lezione**4 ore**❖ **Gli strumenti per la pianificazione della sicurezza**

- a) La definizione di "piano di sicurezza" , le sue finalità e le interconnessioni con il progetto esecutivo dell'opera di cui pianificare la sicurezza per la prevenzione dei rischi lavorativi
- b) I contenuti del piano di sicurezza : contenuti generali, contenuti particolari, contenuti di coordinamento
- c) Il piano di sicurezza nella legge n. 55/90
- d) Il piano di sicurezza come strumento di valutazione del rischio e di attuazione dell'art. 7 del D.Lgvo n. 626/94
- e) Il piano di sicurezza nel D.Lgvo n. 494/96: il committente, i coordinatori e le imprese esecutrici
- f) I contenuti minimi: del piano di sicurezza e coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza
- g) Criteri metodologici: per l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo; l'elaborazione del piano operativo di sicurezza e del fascicolo e gli oneri economici connessi
- h) Procedure di gestione del piano di sicurezza

23^a lezione**4 ore**

- ❖ Le linee guida per l'organizzazione del cantiere, la viabilità, la segnaletica, la cartellonistica e l'apprestamento dei servizi igienico assistenziali
- ❖ Le linee guida per la pianificazione delle misure di sicurezza nei lavori di movimento terra
- ❖ Le linee guida per la pianificazione delle misure di sicurezza nei lavori entro scavi e nella esecuzione di trincee

24^a lezione**4 ore**

- ❖ Le linee guida per la pianificazione delle misure di sicurezza nei lavori di palificazioni, nella esecuzione di perforazioni e palancoati, acquedotti e fognature
- ❖ Le linee guida per la pianificazione delle misure di sicurezza nei lavori di costruzioni civili in muratura e in cemento armato
- ❖ Le linee guida per la pianificazione delle misure di sicurezza nei lavori di **demolizione**, ristrutturazione, manutenzione e riparazione



25^a lezione

4 ore

- ❖ Le interferenze lavorative:
 - a) La costruzione del diagramma di Gantt
 - b) La previsione sul numero massimo di lavoratori presenti in cantiere
 - c) La possibilità di interferenze lavorative in cantiere
 - d) La progressione dei lavori
 - e) Gli oneri economici

- ❖ Il piano di manutenzione alla luce del D. P. R. 554/99

- ❖ Il fascicolo dell'opera

Dalla 26^a alla 30^a lezione

4 ore

- ❖ Partendo da più casi concreti ed afferenti sia opere di ristrutturazione in edifici o manufatti già costruiti sia opere di realizzazione ex novo di sedi adibite a pubblici uffici si affida ai corsisti, suddivisi in gruppi di lavoro, il compito di redigere un piano di sicurezza completo di parte generale e dei contenuti particolari, comprensivi della elaborazione del piano di coordinamento dei relativi costi della sicurezza e di schema di fascicolo delle informazioni

- ❖ Presentazione del lavoro, suddivisione in gruppi dei corsisti, redazione della parte generale e dei connessi contenuti particolari

- ❖ Discussione tra tutti i corsisti del risultato del lavoro di ogni singolo gruppo e valutazione globale dei risultati conseguiti



TITOLO DEL CORSO

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA
(PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE)**

**NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA**

- 1 MODULO DA 120 ORE:
COMPOSTO DA 30 LEZIONI DI 4 ORE
- 25 ALLIEVI
- BUDGET FINANZIARIO:
 $\text{€}/\text{ORA } 13,00 \times 25 \text{ ALLIEVI} \times 120 \text{ ORE} = \text{€ } 39.000,00$



CALENDARIO
Corso di formazione per
Coordinatore della Sicurezza
(Progettazione, Esecuzione)
ai sensi del Decreto Legislativo 494/96

1^ lezione	giorno	data	docente
2^ lezione	giorno	data	docente
3^ lezione	giorno	data	docente
4^ lezione	giorno	data	docente
5^ lezione	giorno	data	docente
6^ lezione	giorno	data	docente
7^ lezione	giorno	data	docente
8^ lezione	giorno	data	docente
9^ lezione	giorno	data	docente
10^ lezione	giorno	data	docente
11^ lezione	giorno	data	docente
12^ lezione	giorno	data	docente
13^ lezione	giorno	data	docente
14^ lezione	giorno	data	docente
15^ lezione	giorno	data	docente
16^ lezione	giorno	data	docente
17^ lezione	giorno	data	docente
18^ lezione	giorno	data	docente
19^ lezione	giorno	data	docente
20^ lezione	giorno	data	docente
21^ lezione	giorno	data	docente
22^ lezione	giorno	data	docente
23^ lezione	giorno	data	docente
24^ lezione	giorno	data	docente
25^ lezione	giorno	data	docente
26^ lezione	giorno	data	docente
27^ lezione	giorno	data	docente
28^ lezione	giorno	data	docente
29^ lezione	giorno	data	docente
30^ lezione	giorno	data	docente



I corsi si svolgeranno nell'arco di un anno per raggiungere un utenza tra le 450 e le 600 unità lavorative, secondo la richiesta formativa che si manifesterà durante il periodo previsto per lo svolgimento del progetto.

Per l'esecuzione del progetto e lo svolgimento dei corsi sarà nominato un responsabile definito "Direttore di progetto".

Informazioni generali del presentatore ed esecutore del progetto:

C T P - Comitato Paritetico Territoriale di Roma e provincia

Via Ghirza n. 9 - 00198 Roma

Codice fiscale 97035410584

Partita IVA 06663391008

Legale rappresentante:

Bianchi Edoardo - Presidente

Nato a Roma il 24.02.1963

Domiciliato per la carica presso la sede legale del CTP di Roma e provincia

Referente per la Regione Lazio:

Simonetti Alfredo - Direttore Generale

ALLEGATI:

Schede finanziarie riferite a tutte le tipologie dei corsi.



TITOLO DEL CORSO

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA
SICUREZZA (RLS)**

NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA

- 1 MODULO DI 24 ORE:
COMPOSTO DA 6 LEZIONI DI 4 ORE
- ALLIEVI 25
- BUDGET FINANZIARIO:
 $\text{€}/\text{ORA } 13,00 \times 25 \text{ ALLIEVI} \times 24 \text{ ORE} = \text{€ } 7.800,00$



SCHEDA ECONOMICA

**RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA
SICUREZZA (626/94)**

Tot. Finanziamento

7.800,00

Parametro € 13,00 h/allievo 25 n. allievi 24 n. ore

A - Risorse Umane Necessarie	AZIONE			TOTALI
	ore	costo h.	importo	
Formatore Senior	24	75,00	1.800,00	
Tutor	24	25,00	600,00	
Coordinatore	22	50,00	1.100,00	
Altre spese formatori, coordinatore, tutor, ecc.				3.500,00

B - Allievi partecipanti alle azioni	ore	costo h.	importo

C - Spese generali	importo	
Affitto o leasing locali		700,00
Affitto o leasing attrezzature		200,00
Materiale d'uso (allievi)		1.850,00
Amministrativi (25€ x40h)		1.000,00
Certificazione rendiconto (circa 4%)		300,00
Spese postali e telefoniche		50,00
Fidejussioni (circa 0,90%)		70,00
		4.170,00

D - Altre spese	importo

E - Spese Varie	importo
Cancelleria Amministrativa	70,00
Stampa Attestati	60,00
	130,00

7.800,00



MS

SCHEDA ECONOMICA

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (626/94)

Tot. Finanziamento 7.800,00

Parametro € 13,00 ^{h/} allievo 25 n. allievi 24 n. ore

1 - Risorse Umane Necessarie	Importo
Formatore	3.500,00
Tutor	
Coordinatore	
Spese varie formatori, coordinatori, tutor, ecc.	

2 - Spese generali	Importo
Affitto o leasing locali	4.170,00
Affitto o leasing attrezzature	
Materiale d'uso (allievi)	
Amministrativi	
Certificazione rendiconto	
Spese postali e telefoniche	
Fidejussioni	
Altre spese ammissioni e finanziamento	

3 - Spese Varie	Importo
3 Cancelleria Amministrat. vs.	130,00
Stampa Alivestiti	
Varie	

TOTALE FINANZIAMENTO € 7.800,00



[Handwritten signature]

TITOLO DEL CORSO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA

- 1 MODULO DA 24 ORE:
COMPOSTO DA 6 LEZIONI DI 4 ORE
- ALLIEVI 25
- BUDGET FINANZIARIO:
€ 13,00 X 25 ALLIEVI X 24 ORE = € 7.800,00



SCHEDA ECONOMICA

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE (626/94)**

Tot. Finanziamento

7.800,00

Parametro € 13,00 h/allievo 25 n. allievi 24 n. ore

A - Risorse Umane Necessarie	AZIONE			TOTALI
	ore	costo h.	importo	
Formatore Senior	24	75,00	1.800,00	
Tutor	24	25,00	600,00	
Coordinatore	22	50,00	1.100,00	
Altre spese formatori, coordinatore, tutor, ecc.				3.500,00

B - Allievi partecipanti alle azioni	ore	costo h.	importo

C - Spese generali	importo
Affitto o leasing locali	700,00
Affitto o leasing attrezzature	200,00
Materiale d'uso (allievi)	1.850,00
Amministrativi (25€ x40h)	1.000,00
Certificazioni rendiconto (circa 4%)	300,00
Spese postali e telefoniche	50,00
Fidejussioni (circa 0,90%)	70,00
	4.170,00

D - Altre spese	importo

E - Spese Varie	importo
Cancelleria Amministrativa	70,00
Stampa Attestati	60,00
	130,00

7.800,00



SCHEDA ECONOMICA

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE (628/94)**

Tot. Finanziamento

7.800,00

Parametro € 13,00

h/allievo

25

n. allievi

24

n. ore

1 - Risorse Umane Necessarie

	Importo
Formatore Senior	3.500,00
Tutor	
Coordinatore	
Altre spese formatori: coordinatore, tutor, ecc.	

2 - Spese generali

	Importo
Affitto o leasing locali	4.170,00
Affitto o leasing attrezzature	
Materiale d'uso (allievi)	
Amministrativi	
Certificazione rendiconto	
Spese postali e telefoniche	
Fidejussioni	
Altre sepese ammissibili a finanziamento	

3 - Spese Varie

	Importo
3 Cancelleria Amministrativa	130,00
Stampa Attestati	
Varie	

TOTALE FINANZIAMENTO

€ 7.800,00

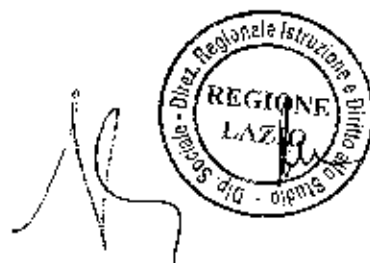


TITOLO DEL CORSO

ADDETTO ALLE EMERGENZE

NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA

- 3 MODULI DA 8 ORE PER UN TOTALE DI 24 ORE:
COMPOSTI DA 6 LEZIONI DA 4 ORE
- 25 ALLIEVI
- BUDGET FINANZIARIO:
 $\text{€}/\text{ORA } 13,00 \times 25 \text{ ALLIEVI} \times 24 \text{ ORE} = \text{€ } 7.800,00$



SCHEDA ECONOMICA

ADDETTO ALLE EMERGENZE (626/94)

Tot. Finanziamento

7.800,00

Parametro € 13,00 h/allievo 25 n. allievi 24 n. ore

A - Risorse Umane Necessarie	AZIONE			TOTALI
	ore	costo h.	importo	
Formatore Senior	24	75,00	1.800,00	
Tutor	24	25,00	600,00	
Coordinatore	18	50,00	900,00	
Codocente	4	30,00	120,00	
Altre spese formatori, coordinatore, tutor, ecc.				3.420,00

B - Allievi partecipanti alle azioni	ore	costo h.	importo

C - Spese generali	importo
Affitto o leasing locali	700,00
Affitto o leasing attrezzature	250,00
Materiale d'uso (allievi)	1.800,00
Amministrativi (25€ x40h)	1.000,00
Certificazione rendiconto (circa 4%)	300,00
Spese postali e telefoniche	50,00
Fidejussioni (circa 0,90%)	70,00
	4.170,00

D - Altre spese	importo

E - Spese Varie	importo
Cancelleria Amministrativa	50,00
Stampa Attestati	160,00
	210,00

7.800,00



€ 3.688,00
390,00

[Ricercatore Senior
[Ricercatore Junior
[Orientatore Senior
[Esperto in Bilancio Competenza Junior
[Formatore Senior
[Codocente
[Valutatore Junior
[Altre spese formatori, coordinatore, tutor, ecc.
[Ricercatore Junior

[Ricercatore Junior

€ 3.276,00

€ 312,00

€ 156,00

€ 7.800,00




SCHEDA ECONOMICA

ADDETTO ALLE EMERGENZE (626/94)

Tot. Finanziamento

7.800,00

Parametro € 13,00

h/allievo

25

n. allievi

24

n. ore

1 - Risorse Umane Necessarie

	Importo
Formatore Senior	3.420,00
Tutor	
Coordinatore	
Codocente	
Altre spese formatori, coordinatore, tutor, ecc.	

2 - Spese generali

	Importo
Affitto o leasing locali	4.170,00
Affitto o leasing attrezzature	
Materiale d'uso (allievi)	
Amministrativi	
Certificazione rendiconto	
Spese postali e telefoniche	
Fidejussioni	
Altre spese ammissibili a finanziamento	

3 - Spese Varie

	Importo
3 Cancelleria Amministrativa	210,00
Stampa Attestati	
Varie	

TOTALE FINANZIAMENTO

€ 7.800,00




TITOLO DEL CORSO

**COORDINATORE DELLA SICUREZZA
(PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE)**

NUMERO TOTALE CORSI:
SECONDO LA RICHIESTA FORMATIVA

- 1 MODULO DA 120 ORE:
COMPOSTO DA 30 LEZIONI DI 4 ORE
- 25 ALLIEVI
- BUDGET FINANZIARIO:
 $\text{€}/\text{ORA } 13,00 \times 25 \text{ ALLIEVI} \times 120 \text{ ORE} = \text{€ } 39.000,00$



SCHEDA ECONOMICA

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE (494/96)**

Tot. Finanziamento 39.000,00

Parametro € 13,00 h/allievo 25 n. allievi 120 n. ore

A - Risorse Umane Necessarie	AZIONE			TOTALI
	ore	costo h.	importo	
Formatore Senior	120	75,00	9.000,00	
Tutor	120	25,00	3.000,00	
Coordinatore	122	50,00	6.100,00	
Altre spese formatori, coordinatore, tutor, ecc.				18.100,00

B - Allievi partecipanti alle azioni	ore	costo h.	importo

C - Spese generali	importo
Affitto o leasing locali	4.500,00
Affitto o leasing attrezzature	4.000,00
Materiale d'uso (allievi)	7.000,00
Amministrativi (25€ x100h)	2.500,00
Certificazione rendiconto (circa 4%)	1.500,00
Spese postali e telefoniche	150,00
Fidejussioni (circa 0,90%)	350,00
	20.000,00

D - Altre spese	importo

E - Spese Varie	importo
Cancelleria Amministrativa	800,00
Stampa Attestati	100,00
	900,00

39.000,00



SCHEDA ECONOMICA

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE (494/96)**

Tot. Finanziamento

39.000,00

Parametro € 13,00 h/allievo 25 n. allievi 120 n. ore

1 - Risorse Umane Necessarie		<i>Importo</i>
Formatore		18.100,00
Tutor		
Coordinatore		
Spese varia formatori, coordinatori, tutor, ecc.		

2 - Spese generali		<i>Importo</i>
Affitto o leasing locali		20.000,00
Affitto o leasing attrezzature		
Materiale d'uso (allievi)		
Amministrativi		
Certificazione rendiconto		
Spese postali e telefoniche		
Fidjussioni		
Altre spese ammissibili a finanziamento		

3 - Spese Varie		<i>Importo</i>
3 Cancelleria Amministrativa		900,00
Stampa Attestati		
Varie		

TOTALE FINANZIAMENTO

€ 39.000,00



ALLEGATO B

*** RAPPORTO COMUNICAZIONI ***

STAMPA ORA 05.08.'03 12:31 ID:O.T.P. ROMA

FAX:+39 0686218190

E*OLI:24P 253 I

TIMER-----

FILE INIZIO	MODO	DESTINAZIONE	MEMORIZ TRAV-RIC TOTALE CODICE
No. ORG			PAGINA PAGINA ORA
328 05.08 12:30 TR.		0651686812	2 2/ 0 01'00" OK-F

ERRORE PAGINA=

44/1
TSCHINA
8-8-03

REGIONE LAZIO DIPARTIMENTO SOCIALE
15 AGO 2003
PERVENUTO



COMITATO PARITETICO TERRITORIALE DI ROMA E PROVINCIA

Fax

A: REGIONE LAZIO	Da: ALFREDO SIMONETTI
Fax: 06/51686812	Pag.: 1 esclusa la presente
Tel.:	Data: 05/08/2003
Ogg.: PROGETTO CORSI FINANZIATI	Cc: DOTTORRE AURELIO MASSIDA

Urgente Da approvare Vs. componenti RSVP Da inoltrare

PAGINA DI RIEPILOGO COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO CORSI SULLA SICUREZZA DA ALLEGARE.

CORDIALI SALUTI

REGIONE LAZIO Dipart. Sociale - Formazione e Politiche per il Lavoro	
25 AGO. 2003	
N° PROTOCOLLO 88836	CLASSIFICAZIONE L.DI

IL DIRETTORE GENERALE
ALFREDO SIMONETTI



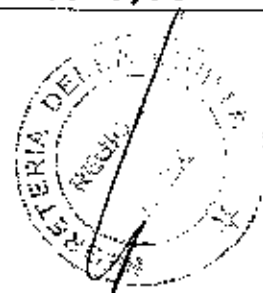



ALLEG. alla DELIB. N.

19 SET. 2003

TIPOLOGIA DEI CORSI	N° CORSI	SCHEDA ECONOMICA	RIEPILOGO SCHEDE ECONOMICHE
RLS	6	€ 7.800,00	€ 46.800,00
RSPP	5	€ 7.800,00	€ 39.000,00
ADDETTO ALLE EMERGENZE	5	€ 7.800,00	€ 39.000,00
COORDINATORE	2	€ 39.000,00	€ 78.000,00

TOTALE GENERALE	CONTRIBUTO REGIONE LAZIO	A CARICO CTP
€ 202.800,00	€ 200.000,00	€ 2.800,00



IL DIRETTORE GENERALE
ALFREDO SIMONETTI

